Anno XLI. N. 29 Pordenone, 22 Luglio 1911 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

« PIOVE SUL BAGNATO ».

Con questa frase caratteristica, che, non è molto, ha fatto il giro dei giornali, l' on. Barzilai, in un suo discorso, nel quale cercava riassumere, direi quasi, il suo pensiero intorno al continuo rincaro dei generi di prima necessità, dimostrava che, date le attuali condizioni economiche della popolazione, qualunque onere, per quanto leggero, si sarebbe sempre sovrapposto ad una condizione di cose che già di per se stessa è disastrosa. Naturalmente nel ricercare la causa che spieghi questo continuo elevarsi dei prezzi, questa continua difficoltà di vivere che ormai pesa, in modo più o meno intenso, su tutte le classi sociali, che sono costrette vieppiù ad applicare nella vita pratica in modo rigoroso le due leggi economiche che hanno maggiormente relazione con la distribuzione della ricchezza mobile, cioè la legge dell' ordine dei bisogni e del minimo mezzo, l' on. deputato per Roma ricercava, ripeto, la ragione precipua di un tale stato di cose nel nostro sistema doganale e tributario.

A mio parere, però, sembra che tale causa non possa essere l' unica che riesca a determinare questo continuo rincaro della vita: questo è un problema molto complesso, a cui hanno contribuito cause economiche e sociali molteplici, e non il solo ordinamento del nostro sistema doganale e tributario. Che, se così fosse, negli Stati in cui vige un diverso sistema tributario, non dovrebbe verificarsi lo stesso fenomeno a cui assistiamo in Italia, specie in questi ultimi anni, in cui il problema del « caro-viveri » ogni giorno si presenta più difficoltoso. Ma anche in altri Stati dove vige un sistema d' imposizione diverso più evoluto, più conforme alla moderna economia finanziaria, e dove le imposte sul reddito hanno avuto una maggiore applicazione, anche in quei paesi, ripeto, il fenomeno del continuo aumento dei viveri si presenta importante come da noi.

Certo però che l' ordinamento più o meno razionale del sistema tributario di un dato paese, contribuisce grandemente sulla distribuzione della ricchezza e sull' intero assetto economico della Nazione stessa. Il male si è che tutti facilmente ci abbandoniamo alla critica, ad indicare le cause del male, ma pochi portiamo, per quanto modestamente, il contributo delle nostre forze, alla ricerca dei rimedi ed a coadiuvare l' opera dei preposti alla cosa pubblica per una migliore distribuzione dei carichi tributari: così, come gli Ebrei erranti aspettavano la desiderata manna, noi oggi attendiamo la soluzione dei tanti complessi problemi, dovuti al rapido progresso del nostro paese.

Infatti, mentre l' opinione pubblica facilmente si accalora e vivamente si interessa di fatti sportivi e criminali in cui viene soddisfatta la sola curiosità, poco o nulla si occupa dei problemi di vitale importanza che riflettono l' economia e la finanza del paese: e così in questi giorni poco interesse e pochissime discussioni ha sollevato la relazione del ministro del Tesoro sull' Entrata, la cui esposizione molto lucida ha fatto vedere le condizioni reali del nostro bilancio.

Il nostro giovine paese, non ostante il terremoto, le intemperie e le epidemie degli ultimi tempi, ha saputo, con energia e fermezza ammirabile, provvedere alla saldezza della nostra finanza ed affrontare con fiducia l' avvenire, per quanto i maggiori oneri per l' istruzione elementare, per i servizi marittimi, per le spese militari, costituiranno per gli anni futuri un peso ragguardevole.

Per questo è necessario che l' opera del Paese sia rivolta, insieme col Parlamento e col Governo, a vegliare, concorde ed operosa, sulla benefica evoluzione della nostra finanza, in modo da guardare con fiducia all' avvenire e provvedere degnamente agli interessi sociali. Questa necessità è tanto più sentita, specie quando si pensa che tutti gridano contro il « caro-vivere », contro il sistema tributario, contro le sempre crescenti spese che lo Stato si assume, senza che nessuno si occupi di cercare una corrispondenza fra l'aumento dei viveri e l' aumento dei salari, di procurare cioè un certo equilibrio, che attenui in qualche modo, col miglioramento dei salari e degli stipendi, le difficoltà del rincaro della vita.

Così, perchè ormai l' attuale sistema tributario più non risponde alle condizioni economico-sociali e deve quindi essere riformato, si deve cercare il modo migliore con cui una tale riforma potrà essere applicata, in modo da rispondere meglio a quei supremi principî di giustizia distributiva che debbono avere prevalenza in uno Stato governato con ordinamenti democratici.

Quindi oggi si deve cercare di fare in modo di coordinare i vari istituti della finanza con le tendenze morali e civili della società moderna, scegliendo quelli che sono più opportuni e convenienti. Problema assai arduo, e la cui soluzione tarda sopratutto per le debolezze delle forze democratiche e per il prevalere delle forze conservatrici. Però un paese giovine e vigoroso come il nostro, deve, a breve scadenza, affrontare una riforma tributaria razionale, più rispondente alle esigenze tecnico-economiche della Nazione: allora la lotta di classe, a cui da tempo assistiamo, verrà attenuata, e l' on. Barzilai non avrà più ragione di esclamare che « piove sul bagnato » tutte le volte che nuove spese verranno a gravare lo Stato che esplica nuove attività reclamate dai tempi moderni.

Pordenone, giugno 1911

Avv. Ezio Papi

UN RAMAZZOTTI

(Vedi avviso in IV pagina)

Concorso.

Con decreto ministeriale 11 Luglio corr., è bandito un concorso a cento posti di Uditore giudiziario.

Le istanze devono presentarsi al Procuratore del Re entro il 30 settembre 1911, corredate dai prescritti documenti.

Riassunto delle operazioni delle casse di risparmio postali
a tutto il mese di Aprile 1911.

Credito dei depositanti alla fine del mese precedente	L.	1,832,261,768.85
Depositi del mese di aprile	»	69,113,127.59
	L.	1,901,374,896.44
Rimborsi del mese stesso	»	68,196,166.97
Credito complessivo	L.	1,833,178,729.47

DAL CIRCONDARIO

Aviano.

Il Principe di Udine visita la scuola di Aviazione.

Martedì mattina S. A. R. il Principe di Udine, accompagnato dal suo aiutante di campo, fu a visitare la nostra Scuola militare di aviazione.

Dopo la visita, di cui rimase addirittura entusiasta, ripartì per Venezia in automobile com' era venuto.

CENSIMENTO.

Frisanco.

Presenti con dimora abituale 2436, occasionale 183, assenti temporaneamente nei Comuni del Regno 42, all'estero 894, totale popolazione residente 3372, così ripartita: Capoluogo di Frisanco 1276, frazione di Poffabro 1521, di Casasola 575. Col censimento del 1901 abitanti 3073, aumento nel decennio 299.

Montereale Cellina.

Da alcuni giorni è terminato qui il lavoro del V censimento e dal riassunto generale rilevo i seguenti dati:

Famiglie 1019 — Popolazione legale 6625 — con dimora abituale 4944 — assenti temporaneamente 1681 — con dimora occasionale 25 — non sanno leggere e scrivere sole 398 — non professano religioni 30.

Opifici industriali con operai fino a dieci ne risultano otto, con più di dieci 1.

La popolazione in confronto di quella censita nel 1901 ch'era di 4927 è cresciuta con una percentuale del 37 %.

Porcia.

Vi rimetto gli estremi del censimento della popolazione di questo Comune: Numero delle famiglie 703, popolazione agglomerata 1629, popolazione sparsa 3751, popolazione all' estero 252, in altri luoghi del Regno 8, totale popolazione legale 5640. Popolazione del censimento 1901, 4414, aumento abitanti 1226.

Stabilimenti industriali con più di 10 operai 14.

S. Vito al Tagliamento.

Popolazione con dimora occasionale N. 51 — id. abituale 10.689 — Assenti temporaneamente (nel Regno) 285 — id. id. (all'estero) 1159. Popolazione residente 12.133.

CRONACA

Decesso.

L'altra notte ha cessato di vivere, nel suo castello a Porcia, il conte Nicolò di Porcia e Brugnera.

Fu buono e semplice nei modi.

Alla vedova e congiunti inviamo le nostre condoglianze.

Elezioni parziali.

Domani dunque avrà luogo la elezione di 12 consiglieri comunali.

I socialisti si affermeranno sul nome di due compagni; i democratici avranno libero il campo per far riuscire i dieci loro candidati perchè i conservatori liberali si asterranno completamente dalla lotta, ciò che faranno — se non siamo male informati — anche i clericali.

Censimento industriale.

Solo ieri si sono finite le operazioni del censimento industriale.

Eccone il risultato:

Cotonifici	operai	N.	3331
Setifici	»	»	190
Fabbriche laterizi	»	»	187
Fabbrica terraglie	»	»	219
Fabbriche meccaniche lavorazione del legno e falegnami	»	»	229
Fabbrica concimi chimici	»	»	69
Fabbriche birra	»	»	20
Fonderia con officina meccanica	»	»	33
Fabbrica carta a mano	»	»	63
Fabbrica sedie	»	»	21
Tipografie	»	»	26
Panifici	»	»	32
Calzolerie	»	»	47
Sartorie	»	»	54
Meccanici e fabbri ferrai	»	»	75
Officine di riparazione biciclette	»	»	34
Operai adibiti in altri lavori	»	»	172
		Totale	4802

Causa la crisi cotoniera il numero degli operai nei grandi stabilimenti è sensibilmente diminuito.

Lo sciopero di Rorai.

Nel numero precedente abbiamo pubblicato le domande della massa operaia alla Direzione del Cotonificio Veneziano.

Orbene, nell'intento di tentare ancora un esperimento di conciliazione, l'avv. Giuseppe Ellero persuase le operaie a limitare le loro esigenze, e ad avanzare alla Direzione del Cotonificio le seguenti proposte:

« Sieno mantenuti tutti i licenziamenti per sovrabbondanza di personale meno delle due più anziane Canciani e Lisot.

« In luogo dell'operaia Stella licenziata per ragioni disciplinari venga assunta la cognata Ferro Giuditta perchè nella famiglia sia almeno qualcuno che possa guadagnare la giornata.

« Resti ferma la promessa di riammettere al lavoro le attuali licenziate prima di ogni altra operaia da assumersi. »

Il tentativo è fallito, perchè il direttore sig. Zanini rispose di non poter nemmeno discutere in merito alle fatte proposte.

Domenica poi veniva affisso un avviso col quale si annunciava che il giorno dopo si sarebbe riaperto lo stabilimento e che gli operai che non si presentassero al lavoro si riterrebbero licenziati.

L'avviso fu lacerato e, in sua vece, apparve un cartello con la scritta: « Domani non si lavora. » E lunedì, infatti, non entrarono nello stabilimento che dieci o dodici operai, fra le imprecazioni della massa, e dopo mezzogiorno anche quei pochi fecero causa comune con gli altri.

Ebbe luogo in seguito una riunione, con l'intervento del sig. Galli, Segretario della Federazione delle Arti Tessili, e fu deciso lo sciopero ad oltranza.

La massa operaia si mantiene calma. — Circa 200 operaie vennero martedì in città, — cosa insolita, — dopo le 21, e giravano cantando per le vie principali.

Alla Tessitura di Rorai lavorano quasi tutte donne; e non poche di esse appartengono a famiglie di agricoltori dei paesi vicini. La resistenza per queste non costerà sacrifizi. Ma per tante altre, del luogo, la mancanza del guadagno si farà sentire, purtroppo, prestissimo. — Il promesso soccorso della Federazione delle Arti Tessili, sarà certo insufficiente.

Noi vogliamo sperare che le Autorità vorranno interporre di nuovo i loro buoni uffici per la soluzione della vertenza, onde evitare danni incalcolabili alla nostra città.

Lentezza governativa.

Alla *Patria del Friuli* fu mandata da Pordenone la seguente lettera:

« Non si può negare come in questi ultimi tempi l'amministrazione comunale abbia fatto del suo meglio per risolvere con la massima sollecitudine la questione del terreno per la costruenda Caserma di Cavalleria. E non v'ha cittadino che non riconosca l'ottima scelta fatta, e non giustifichi il maggior sacrificio che il Comune s'è imposto.

« Ma che giova la buona volontà degli amministratori ed i sacrifici della comunità, se il governo con un'apatia imperdonabile manda alle calende greche l'inizio dei lavori?

« Lasciamo pur da parte il progetto di costruzione della Caserma di Cavalleria: ci possono essere valide regioni che giustificano il ritardo. Ma, domando io, perchè non si cominciano i lavori della Caserma di Artiglieria?

« Son già tre anni che se ne parla, e che il Governo regolarmente acquistò il terreno, e non si può certo credere che lo abbia acquistato per sfruttare l'erba che in esso germoglia. Eppure, nessun indizio lascia ancora sperare che la Caserma venga costruita!

« Ci sarebbe ragione di insorgere contro questa inqualificabile indolenza del Governo. Ma noi siamo *bons garçons* e le nostre proteste si limitano tutt'al più ad una inocua discussione in bottega di caffè; ed intanto i Comuni che con slancio patriottico e col coraggio di una prossima risorsa economica, si sono indebitati fin sopra agli occhi, devono attendere incondizionatamente i supremi voleri.

« Lassù si tien conto soltanto del patriottismo, e non si pensa ai possibili conseguenti sbilanci finanziari. Bisognerebbe strillar forte, come si fa per difendere i più lievi interessi in quasi tutte le altre regioni d'Italia; oppure bisognerebbe avere un capo grosso, una persona influente che tuonasse in alto senza tregua la voce; allora forse si sarebbe ottenuto qualcosa...... Io spero che la mia debole voce sarà raccolta dalle Autorità Comunali e dal nostro deputato e che d'accordo, facciano intendere una buona volta al Governo che il paese è stanco di essere turlupinato.

Un cittadino. »

Si potrebbe rispondere che il terreno per la Caserma di artiglieria fu acquistato dal Governo e che il Comune non c'entra affatto. Ciò è vero; ma è altrettanto vero che l'acquisto fu fatto col denaro dei contribuenti. Se la caserma di artiglieria si è ritenuta opportuna, perchè si ritarda a costruirla?

Noi quindi ci associamo al *cittadino* nel deplorare la lentezza del Governo.

La lentezza . . . degli altri.

Pochi sono i doni mandati finora alla Società Operaia per la grande **Pesca di Beneficenza** che avrà luogo ai primi di Settembre al nostro Sociale. Si potrebbe credere che la cittadinanza è mal disposta a rispondere all'appello del Comitato. Invece non è così. Noi conosciamo, come si suol dire, i nostri polli.

Non c'è pordenonese, anche in modeste condizioni economiche, che non abbia già stabilito di offrire alla **Pesca di Beneficenza** qualche lira, o non abbia pensato di sottrarre qualche oggetto fra quelli che ornano la sua casa di abitazione, o di formare un bel pacco di merci dei propri negozi, se commercianti. Ma, dicono, c'è tempo . . . . oppure Tizio aspetta di sapere che cosa ha dato Sempronio per regolarsi di conformità; e spesso poi succede che se Sempronio dà poco, Tizio ragiona così: se . . . lui che è ricco, ha offerto quella somma o quell'oggetto, io, che sono meno ricco, posso dare senza vergogna così; se all'opposto, Sempronio si dimostra veramente generoso, l'altro pronto: Eh, ha potuto essere *essere generoso perchè è ricco*, lui!

E non segue l'esempio.

I taccagni così trovano ad ogni fastello, la loro ritortola. Ognuno invece dovrebbe dare, senza curarsi degli altri, a seconda delle proprie condizioni economiche. E questo che diciamo per la **Pesca di Beneficenza**, dovrebbe servire per altre circostanze.

In quanto al tempo, non ce n'è proprio da perdere. Il lavoro di preparazione per una **grande Pesca di Beneficenza** è lungo e necessita sapere a tempo opportuno la somma disponibile e la quantità degli oggetti offerti, per provvedere eventualmente all'acquisto d'altri.

Il Comitato quindi fa caldo appello ai generosi che intendono concorrere alla **Pesca di Beneficenza**, a voler sollecitare la consegna dei loro doni all'ufficio della Società Operaia.

—

Primo elenco dei doni:

Canton Pietro allievo della scuola di disegno, offre un bellissimo alare in ferro battuto, imitazione di lavori del genere del secolo XVI.

Con l'esecuzione di quest'alare, egli si dimostrò un valente artigiano e, col dono, un cuore generoso.

Avv. Attilio Chiaradia deputato al Parlamento: una elegante coppa in argento dorato; Vincenzo Maroder: due graziose mensole con putti scolpiti in legno; Adami Cornelio: una sveglia; Ermenegildo Marson: un *necessaire* da scrivere, in argento; Luigi Baschiera: 10 pacchetti di paste alimentari; Antonio Brusadini: 10 copie dei « Ricordi Cronistorici di Pordenone »; Luigi Ragagnin: una macchina da cucire « Regina Margherita »; Rallo Angelo: un telaio per lavoro di ricamo; Ortiga Vittorio: buono per servizio di toeletta nel suo salon, 2 volte la settimana, dal 1°

Ottobre 1911 al 31 Marzo 1912; Antonio Scaini: una bicicletta; Francesco Asquini: 100 bottiglie di liquori e vini fini assortiti; Carlo Cadelli: un orologio da tavolo. — Avv. Antonio Querini L. 25, Avv. Carlo Nob. Policreti L. 20, Antonio Brusadini L. 10, Davide Coassin L. 5, Sedran Isaia L. 5.

(continua).

Pro-Infanzia.

Fra lunedì e martedì della ventura settimana, partiranno alla cura del mare 30 fanciulli d'ambo i sessi, e 3 alla cura del monte.

Nel momento del distacco i genitori penseranno con commossa gratitudine ai generosi cittadini che vollero concorrere col loro obolo al riscatto della salute dei loro poveri figliuoli.

Opera veramente buona e santa questa di strappare tante innocenti creature al male che li contrista!

Ai benefattori andranno le benedizioni dei fanciulli e delle loro famiglie; e ai fanciulli noi auguriamo che dalle cure possano trarre il maggiore dei benefici.

La fantasia del popolino.

Ad Azzano è morto in poche ore il ventenne Davide Peressin, e non si sa da chi, si è propalata la voce, anche a Pordenone, che il povero giovane sia morto colpito da colera.

Da nostre attendibilissime informazioni ci risulta che il Peressin è decesso per meningite cerebro-spinale seguita da violenta gastro-enterite. Che si parla dunque di colera? Certe voci non si dovrebbero propalare con tanta leggerezza!

Il povero Peressin è fratello dell'ottimo parroco di S. Giorgio, al quale inviamo le nostre condoglianze.

Ingombri stradali.

Ci scrivono:

« Le vie ed i marciapiedi della città sono abbastanza angusti, perchè ci sia chi, in un modo o nell'altro, ne renda il transito sempre più malagevole. — A dire la verità sono sgombri oggi gl'intercolunni dei sottoportici e non si vedono più veicoli fermi lungo le vie o nelle piazze.

« Ciò che ancora si lamenta, sono gl'ingombri causati dalle persone, le quali, senza motivi plausibili, impediscono il libero transito a chi va pei fatti propri.

« Vogliamo alludere agli operai d'ambo i sessi che attendono sui marciapiedi l'ora di entrare al lavoro; e alle operaie che, dopo il lavoro e fino all'ora di andare a riposo, si fermano ad amoreggiare sulla pubblica via, agli esercenti od avventori colle sedie sui marciapiedi e via dicendo.

« Ciò non dovrebbe essere lecito e raccomandiamo a chi spetta di provvedere per togliere il lamentato inconveniente.

x. »

La tabella

coll'orario della strada ferrata e delle messaggerie, esposta sulla facciata del fabbricato postelegrafico, sfugge all'occhio dei passanti. O bisogna darci una pendenza, o è d'uopo collocarla in un punto più indicato.

In un modo o nell'altro si provveda, chè altrimenti quella tabella è perfettamente inutile. Tant'è vero che ne scriviamo solamente ora, perchè ci siamo accorti proprio adesso, — per mero caso, — della sua esistenza.

Farina alimentare.

I bambini cresceranno bene se nutriti con alimenti sostanziosi e adatti alla loro età. La Farina Alimentare Erba è l'alimento migliore per bambini e che assicura in breve tempo il regolare accrescimento del peso del corpo.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia ex Roviglio.

"ARS ET LABOR

Il fascicolo di Luglio della splendida Rivista di Casa Ricordi si apre con un bell'articolo su *Orazio Gaigher*, dovuto alla penna di Mario Morasso. Poi Arturo Lancellotti in un suo studio sulla *Vita d'altri tempi* ci dice della Mostra che si ammira a Roma in Castel Sant'Angelo, e Giacinto Stiavelli ci intrattiene sull'*Arte Mondiale a Roma,* mentre Leopoldo Carta ci diverte con una sua novella: *La Brocca del Marito* e S. Ernesto Arbocò ci riferisce dell'*Industria del Silenzio.* Fanno poi seguito scritti di Bianca Cappello sulle *Eleganze della moda*, di V. Cottafavi, di Americo Scarlatti, di Ettore Dalla Porta, di Raffaele Pirro, di Giuseppe Cavaciocchi e versi di Eleda, di G. Villaorel, di N. V. Cappelli, di Tebaldo Pellizzari. Come si vede tutta una simpatica varietà di scritti, soccorsi da non minor interessante serie di illustrazioni, che tocca il bel numero di 139. — Si aggiungono le molte notizie riguardanti ogni arte e ogni ramo della scienza e varie pagine di musica che si fregiano dei nomi di P. M. Costa e di S. Youferoff e si converrà che *Ars et Labor* vuol che ad essa sia conservato quel primato che da tempo si è conquistato meritamente fra le sue consorelle italiane e dell'estero.

Termineremo avvertendo che il fascicolo di Luglio si orna di una squisitissima copertina a colori dovuta ad Alfredo Ornano.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 15 Luglio 1911.

Frumento nuovo	al Q.le L.	23.41
Granoturco nostrano . . .	all'Ett. »	16.62
» estero	»	» 13.20
Fagiuoli vecchi	»	» 26.57
Sorgorosso	»	» 10.50
Segala nuova	»	» 13.66

CARLO SETTA
gerente responsabile

Nella prima ora d'oggi cristianamente spirava nel sessantanovesimo anno di età il

Conte Nicolò di Porcia e Brugnera

La moglie co. Sofia della Frattina e parenti tutti addoloratissimi ne danno il triste annuncio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza ed avvertendo che la presente serve di partecipazione personale.

Porcia, 21 Luglio 1911.

I funerali avranno luogo domani, sabato, alle ore 18.

Vendesi d'occasione.

Furgoncino triciclo in ottimo stato.

Rivolgersi **Panificio Baschiera - Pordenone.**

FERNET - BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO, TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

RINGRAZIAMENTO.

Sento il dovere di rendere pubblica la mia imperitura gratitudine al valente medico chirurgo dott. Luigi Andres, che con la sua scienza e colle sue amorose cure seppe vincere la grave malattia che aveva colpita mia figlia Rita, oggi lieta della ricuperata salute.

Alberto Civran

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze

I più gran premi alle principali Esposizioni.

WATHER - CLOSETS

inodori - con agitatore automatico

RUBINETTERIE ⁎ TUBI ⁎ GRONDAIE

Laboratorio in genere per lavori da Bandaio

Premiata Fabbrica Cucine Economiche e Stufe

di qualunque grandezza e sistema

Funzionamento garantito.

CIGOLOTTI LUIGI

Corso Garibaldi 52, Pordenone

LIEBIG

Niente di più comodo ed economico per la preparazione di un buan brodo quanto il VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

Dono a chi acquista più di Lire 25.

Fabbriche Telerie
E. Frette & C.
Monza

Telerie
Tovaglierie
Fazzoletti
Tende
Coperte
Tappeti
Biancheria da Uomo e da Neonati
Corredi da Casa e da Sposa

Filiali
MILANO
FIRENZE
ROMA
GENOVA
TORINO

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

GRATIS
UNA
Bicicletta "FOX,,
Modello D della Soc. Fabbre & Gagliardi
a chi ci manda la collezione completa di 65 figurine che si trovano nelle tavolette del
CIOCCOLATO SPORT
al latte - alla vaniglia

Chiedere l'apposito Album in vendita a L. it. 1,25
FABBRICA MILANESE CONFETTURE
MILANO

Specialità brevettata:
CARAMELLA MILANO

Amaro Felsina Ramazzotti
Per evitare facili inganni domandate semplicemente
UN RAMAZZOTTI
IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.
Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO
Casa fondata nel 1815
Grande Distilleria a Vapore
Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTOIRE**
Cognac Fine Champagne ***
Vieux Cognac - Grand Cognac 1890
Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime
Sciroppi, Conserve, ecc.

AMARO BAREGGI
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.
L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno, ebbe a dichiarare:
« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell' **alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »
CREMA-MARSALA all' UOVO
È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d' Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.
Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*
Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.
E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

FARINA ALIMENTARE "ERBA,,
LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE
CARLO ERBA MILANO

AGENZIA
Compra-vendita caseggiati, terreni, affittanze case civili ed operaie, negozi, ecc.
MUTUI AMMORTIZZABILI
RAGAGNIN VITTORIO - Pordenone

Cartoleria - Libreria - Legatoria
Ditta **FRATELLI GATTI**
PORDENONE
Grande assortimento:
Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*
Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.
Prezzi d' impossibile concorrenza

VERO ESTRATTO DI CARNE
LIEBIC
indispensabile in ogni cucina

AGENZIE CON Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.
Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE IN **ITALIA**
ROMA Via Lata al Corso N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA
nell' AMERICA del SUD — C. F. Hofer & C. - Genova
nella SVIZZERA e GERMANIA — G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig
nell'AMERICA del NORD — L. Gandolfi e C. - New York

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | Gran Liquore Giallo "MILANO,, | VINO VERMOUTH

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1911 —